

dal 18 al 28 gennaio 2010 /// 11 giorni / 9 notti

Ecuador e Galapagos



accompagnatori e assistenza culturale Touring Club Italiano:
Carla Diamanti

SULLE ORME DI CHARLES DARWIN: LE ORIGINI DELLE SPECIE.

Il mese che Darwin trascorse alle Galapagos nel 1835 segnò per sempre scienza, filosofia e teologia sull'origine degli esseri viventi, accendendo un dibattito tra creazionisti ed evolucionisti che continua ancora oggi vivace. Centosettantacinque anni dopo, non il brigantino Beagle ma il confortevole Galapagos Explorer II ci porta di isola in isola tra sule dalle zampe celesti, otarie, lontre marine, pinguini, iguane e tartarughe, felicemente privi della naturale diffidenza verso il più grande nemico della natura, l'uomo.

Prima di arrivare alle Galapagos visitiamo l'Ecuador, partendo da Quito, città di grandi contrasti, capitale Patrimonio dell'Umanità, con un centro coloniale ricchissimo di monumenti e immutato nei secoli. Ci aspettano poi una città-fortezza precolombiana e haciendas di epoca coloniale, la ferrovia più tortuosa del mondo e la natura esplosiva dell'altopiano tra vulcani e foreste avvolte dalle nebbie: per condividere le esperienze di un altro grande naturalista ed esploratore, il tedesco Alexander von Humboldt.

4° giorno / 21 gennaio - giovedì

Patate/Ingapirca/Cuenca | 268 km

Colazione e cena in hotel, pranzo in ristorante.

Riprendiamo il nostro viaggio verso sud. Nella stazioncina di Alausi - se le condizioni meteorologiche lo consentono - saliamo sul treno pubblico che si inerpica lungo la "Nariz del Diablo". La costruzione della ferrovia che collega Quito a Guayaquil iniziò nel 1899, ma si arrestò davanti questa parete quasi verticale. La soluzione? una via a zig-zag per ottocento laboriosi metri di salita. Nel **sito archeologico di Colliector** troviamo alcune interessanti rovine inca; la meta del pomeriggio è Cuenca, città Patrimonio dell'Umanità. Sistemazione e **cena** all'hotel Santa Lucia. Ricavato da una bella dimora coloniale del 1859, l'hotel Santa Lucia si trova nel centro storico, ha venti camere e un bel ristorante nel patio centrale.

Hotel Santa Lucia 4* o simile - camera standard

NOTA BENE: il viaggio in treno può essere modificato o annullato senza preavviso per ragioni climatiche, guasti o problemi sulla linea ferroviaria

5° giorno / 22 gennaio - venerdì

Ingapirca/Cuenca | 40 km e Cuenca/Guayaquil | in volo

Colazione in hotel, pranzo in un ristorante, cena libera.

Visitiamo **Ingapirca**, il più importante sito archeologico dell'Ecuador, con mura molto ben conservate, costruite con la stupefacente tecnica a incastro di pietre monumentali; il piccolo museo conserva resti trovati durante gli scavi. Ritorniamo a **Cuenca** per la visita centro storico: troviamo stradine acciottolate e una ricca raccolta di chiese, piazze e palazzi rimasti intatti dall'epoca coloniale e costruiti sulle fondamenta della città inca di Tomebamba, la seconda più grande città dell'impero dopo Cusco. Nel 1534 l'impero inca venne spazzato via dagli spagnoli di Pizarro e Santa Ana de los Cuatro Ríos de Cuenca prese il posto di Tomebamba nel 1557.

E ora chiariamo un equivoco: i cappelli di leggerissima fibra di palma sfoggiati dai dandy d'inizio secolo e tornati in voga negli ultimi anni si chiamano **panama**, ma sono fatti in Ecuador; ne visitiamo una fabbrica prima del trasferimento in aeroporto per il volo che ci porta a **Guayaquil**, il principale porto dell'Ecuador. Sistemazione all'hotel Oro Verde, moderno e confortevole.

Hotel Oro Verde 5* o simile - camera standard

1° giorno / 18 gennaio - lunedì

Italia/Madrid/Quito

Pasti a bordo, cena libera.

Partenza per Quito via Madrid con volo di linea Iberia. Arrivo in serata e sistemazione all'hotel Boutique Le Parc. Le Parc è l'unico hotel a cinque stelle in Ecuador; ha solo 30 camere, - tutte sono suite - con un ristorante famoso per il suo chef, e centro benessere.

Hotel Boutique Le Parc 5* o simile - camera standard

Nota: Quito si trova a 2.850 m sul livello del mare, un'altitudine che potrebbe darvi qualche disturbo come senso di vertigine, insonnia e respiro corto.

2° giorno / 19 gennaio - martedì

Quito

Colazione in hotel, pranzo in ristorante, cena libera.

A pochi chilometri dalla città passa la **latitudine 0°0'0"**, la linea dell'equatore che divide la terra nei due emisferi nord e sud. Visitiamo il **museo solare Intiñan**, che espone la visione astronomica dei popoli precolombiani.

Al rientro a Quito visitiamo la **Fundación Guayasamín**. Il pittore Oswaldo Guayasamín (1919-1999) è il più famoso artista dell'Ecuador: le sue opere sono esposte nella Fundación e nella **Capilla del Hombre**, monumento elegante ed austero dedicato ai popoli dell'America Latina, da cui si gode una vista magnifica sulla città. La casa-museo dell'artista accoglie una collezione di reperti archeologici pre-colombiani, arte coloniale e quadri della scuola di Quito.

Giro serale di Quito, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, per immergerci nel fascino di questa città quando le luci la rendono ancora più suggestiva. Visitiamo **la chiesa e il convento di Santo Domingo** (1581), uno dei più importanti complessi religiosi di Quito; la piazza antistante alla chiesa era la porta d'accesso alla città.

Hotel Boutique Le Parc 5* o simile - camera standard

3° giorno / 20 gennaio - mercoledì

Quito/Antisana/Patate | 165 km

Colazione e cena in hotel, pranzo in ristorante. Partiamo verso sud, lungo la grande Strada Panamericana che segue "**il viale dei vulcani**". Così Alexander von Humboldt (1769 - 1859), grande naturalista ed esploratore tedesco, chiamò l'alta valle fertile coltivata dagli indigeni per migliaia di anni e fiancheggiata dagli oltre settanta impressionanti vulcani di Cordillera Occidental e Cordillera Oriente, le due catene parallele in cui si dividono le Ande in territorio ecuadoriano. Arriviamo alla **Riserva ecologica di Antisana**, circa 50 km a sud di Quito, al limitare della distesa amazzonica. Antisana è un vulcano attivo, il quarto vulcano più alto del paese (5.758 m) vecchio di circa ottocentomila anni; la Riserva ecologica, creata nel 1993, protegge una zona di **enorme varietà naturale**, dai colibrì ai condor, nelle gole coperte di foreste tropicali immerse nelle nebbie e intorno ai laghi che circondano il vulcano.

Proseguiamo lungo la via dei vulcani in vista dell'impressionante **vulcano Tungurahua**, attivo dal 1999 e arriviamo all'**Hacienda Leito**, una tipica fattoria andina. Con più di quattrocento anni di storia, dai gesuiti alle famiglie di notabili locali, l'Hacienda Leito è una pietra miliare nello sviluppo economico e sociale della zona. Ha trenta belle camere, spa con piscina coperta, bagno turco, jacuzzi, palestra e diversi trattamenti per la cura del corpo.

Hacienda Leito o simile - camera standard



6° giorno / 23 gennaio – sabato
Guayaquil/Galapagos: Santa Cruz

Colazione in hotel, pranzo e cena a bordo.

Trasferimento all'aeroporto e volo per le Galapagos. Trasferimento e imbarco sulla **M/n Galapagos Explorer II**. Benvenuto e riunione informativa sullo svolgimento della crociera.

Galapagos Explorer II, è una nave da crociera costruita in Italia nel 1990, lunga 89,35 m, e con capacità di 106 passeggeri, ma le restrizioni del Parco Nazionale Galapagos ne consentono 100 al massimo. Piscina, due bar, sala lettura, solarium, boutique, sala conferenze.

La nave ha 53 cabine suite esterne (circa 20 mq), tutte con bagno ed aria condizionata. Le cabine si suddividono in *classic suite* (tre finestre con vista sull'oceano / Ponte Magellano e Colombo), *deluxe suite* (finestre panoramiche e due grandi armadi / Ponte Erikson) e cabine singole (Ponte Marco Polo). Tutte le suite hanno bagno privato con asciugacapelli, tv e videoregistratore, frigobar, due letti singoli o letto matrimoniale, angolo soggiorno e telefono.

Le Galapagos emersero dall'oceano "solo" cinque milioni di anni fa in seguito a una violenta attività vulcanica che non è ancora terminata., Cominciamo l'ambientamento a **Santa Cruz**, con la **visita di Cerro Dragon**; lo sbarco è asciutto e una breve passeggiata ci porta dietro la spiaggia ad una laguna spesso frequentata da fenicotteri e altri trampolieri. La spiaggia è un posto ideale per vedere leoni di mare, beccacce di mare, pellicani, colonie di sule dalle zampe celesti e anche le iguane terrestri - che i cacciatori di balene chiamavano *dragon* - oltre a fringuelli di Darwin, tordi beffeggiatori e lucertole vulcaniche. La vegetazione è arida, con opuntia e cactus. Il panorama è magnifico.

Galapagos Explorer II – cabina classic suite

7° giorno / 24 gennaio - domenica
Galapagos: Bartolomé e Puerto Egas

Pensione completa a bordo.

Bartolomé è una delle isole più giovani dell'arcipelago, poco più di un chilometro quadrato di roccia e sabbia vulcanica. Il suo paesaggio lunare è tra i più fotografati e meglio si ammira dalla cima (114 m) che offre anche un magnifico panorama su Sullivan Bay, nella vicina isola di Santiago. Il punto più famoso dell'isola è lo sperone lavico **Pinnacle Rock** che domina l'approdo, in un'insenatura abitata da una piccola **colonia di pinguini** – gli unici a nord dell'equatore – che saettano in mare tra leoni marini, tartarughe e una gran quantità di pesci tropicali, mante e piccoli squali; sulle sabbie vulcaniche crescono bassi arbusti dei cui semi si nutrono i fringuelli di Darwin. Tra novembre e gennaio Bartolomé è il luogo di accoppiamento e nidificazione delle tartarughe verdi di mare.

Nel pomeriggio visitiamo **Puerto Egas** sull'isola di James (Santiago), **isola preferita** da pirati e balenieri, e oggi **dai fotografi**. Lo sbarco sulla spiaggia di sabbia nera di James Bay è bagnato. Sulla costa rocciosa si trovano alcune delle migliori pozze di marea dell'arcipelago, con spugne, paguri, altri crostacei e pesci. Raggiungiamo un cratere con una vecchia miniera di sale abbandonata negli anni '50; la salita è ripida, ma non difficile e con un po' di fortuna possiamo vedere fringuelli, falchi e i rossi pigliamosche. La vista sul fondo del cratere è notevole. Proseguiamo per la grotta delle **lontre marine**, forse l'unica opportunità di vedere questi animali, un tempo cacciati fin quasi all'estinzione per la loro pelliccia.

Galapagos Explorer II – cabina classic suite

8° giorno / 25 gennaio - lunedì
Galapagos: Fernandina e Isabela

Pensione completa a bordo.

La giornata è dedicata alle **due isole più remote dell'arcipelago, Fernandina e Isabela**, a oltre 200 km da Santa Cruz: per questo motivo solo raramente le navi da crociera vi fanno scalo; la Galapagos Explorer II è una delle pochi navi abbastanza veloci e ben equipaggiate da poter affrontare questo tragitto, unico per la varietà degli animali che si possono incontrare. Terza per estensione (642 kmq), **Fernandina** è la più recente e offre un **impressionante panorama vulcanico**, con coste scure e rocciose, spiagge di sabbia nera e quasi completamente priva di vegetazione per le frequenti eruzioni. Mentre il pilota del panga che ci porta a terra evita abilmente la scogliera, date un'occhiata ai pinguini che si tuffano dalle rocce; tra le mangrovie vivono vari tipi di uccelli, granchi e la più **grande colonia di iguane marine** delle Galapagos. Sulla punta di una delle due piccole penisole, vivono i **cormorani atteri**, dalle ali atrofizzate, perché l'assenza di predatori ha reso inutile il volo: un bell'esempio di evoluzione per adattamento.

Isabela è l'isola più grande (più o meno la superficie del Molise) e ha una curiosa forma a cavalluccio marino. Ha ben cinque vulcani, attivi ad intervalli: Wolf (1.707 m) il è il più alto dell'arcipelago e si trova esattamente sulla linea dell'equatore. Visitiamo la **Punta Vicente Roca** su una piccola imbarcazione per vedere le sule dalle zampe celesti, pellicani, tartarughe marine, leoni marini, iguane e lontre marine. Raggiungiamo un'insenatura che porta a una grotta in cui sarà possibile fare il bagno. L'acqua è molto fredda, ma il premio è nuotare con tartarughe, delfini, mante, razze.

Galapagos Explorer II – cabina classic suite

9° giorno / 26 gennaio - martedì
Galapagos: North Seymour e Santa Cruz

Pensione completa a bordo.

Separata da Baltra da un canale di pochi chilometri, **North Seymour** è un'isoletta con vegetazione prevalente di fichi d'india, palo santo e arbusti. Attraversiamo grandi colonie di uccelli marini, in particolare uccelli fregata dal gozzo rosso squillante e sule dalle zampe celesti: i nidi sono così numerosi che spesso ingobrano il sentiero. Gli uccelli fregata sono i pirati delle Galapagos: poveri nuotatori in quanto non hanno un piumaggio impermeabile, attendono al varco in volo le sule che rientrano con il pesce nel becco e le molestano finché le poverette abbandonano la preda che viene prontamente afferrata al volo dalla fregata.

Un trasferimento di quarantacinque minuti in pullman attraverso la vegetazione ci porta tra le colline di Santa Cruz; qui una quarantina di tartarughe giganti vive allo stato brado ed è possibile osservarle anche da vicino. Interessanti anche i tunnel di lava. Rientro a bordo.

Galapagos Explorer II – cabina classic suite

10° giorno / 27 gennaio - martedì
Galapagos/Guayaquil/Madrid

Colazione a bordo. Sbarco, trasferimento in aeroporto e partenza per Guayaquil. Proseguimento per Madrid con volo intercontinentale. Pasti e pernottamento a bordo.

NOTA BENE: il programma delle visite e le isole previste possono subire variazioni a insindacabile giudizio del comandante della nave, in base alle condizioni meteorologiche e per qualsiasi motivo.

11° giorno / 28 gennaio - mercoledì
Madrid/Italia

Arrivo a Madrid in mattinata, proseguimento per l'Italia e termine del viaggio.





Notizie utili

Documenti e visti

Per i cittadini italiani è sufficiente il passaporto valido per almeno sei mesi al momento della partenza dal Paese.

Altitudine

Buona parte di questo tour si svolge ad altitudini intorno ai 3.000 m.

Suggeriamo di consultare il vostro medico prima del viaggio, se avete problemi cardiaci o respiratori.

Disposizioni sanitarie

Nessuna vaccinazione richiesta. Consigliata la profilassi antitifica.

Fuso orario

Sei ore in meno rispetto all'Italia in Ecuador continentale e 7 ore in meno alle Galapagos.

Clima

Il Paese si trova sulla linea dell'equatore, ma Quito e l'altopiano sono fresche per via dell'altitudine; clima primaverile (9°C / 20°C) molto variabile nel corso della giornata; sulla costa a Guayaquil molto piovoso, caldo (25°C / 30°C) e umido. Galapagos: a gennaio il clima è caldo e soleggiato, con brevi pioggerelline quasi giornaliere.

Abbigliamento consigliato

A Quito e sull'altopiano: vestiti autunnali, con un impermeabile; le sere sono piuttosto fredde; A Guayaquil abiti leggeri.

Alle Galapagos abiti leggeri, comodi e informali durante il giorno; abiti più eleganti per la sera. Il costume da bagno a bordo è ammesso solo nell'area dell'idromassaggio. Per la visita delle isole scarpe comode e un paio di sandali o ciabattine di gomma o scarpette adatte per gli sbarchi in acqua, abiti leggeri che si asciughino in fretta, cappello per il sole molto intenso, crema ad alta protezione solare, occhiali da sole, costume da bagno, k-way per l'eventuale pioggerellina.

Valuta

Il sucre è la moneta locale, ma si usa correntemente il dollaro americano; portate con voi banconote di piccolo taglio.

Carte di credito

Accettate nelle città principali e a bordo della nave.

Lingua

La lingua ufficiale è lo spagnolo

Elettricità

La corrente elettrica è di 120-127 volt. Occorre un adattatore per prese a spina piatta di tipo americano.

Telefoni e rete cellulare

Per i cellulari buona copertura nelle località principali per telefoni triband.

Tasse aeroportuali

Non sono incluse le tasse aeroportuali in partenza da Guayaquil, v. "La quota non comprende".

Quote di partecipazione

per persona (minimo 25 partecipanti) da Milano, Roma, Bologna, Venezia

camera e cabina classic suite in doppia €4.120

supplementi per persona:

camera e cabina classic suite in singola €1.475

cabina deluxe suite in doppia €420

cabina deluxe suite in singola €1.995

supplementi per partenze da altri aeroporti su richiesta

La quota comprende:

accompagnatore TCI dall'Italia

voli di linea in classe economica

franchigia bagaglio 20 kg

5 pernottamenti in hotel 4 e 5 stelle e in hacienda, da programma o simili, in camera standard,

4 pernottamenti a bordo della M/nGalapagos Explorer o simile in cabina *classic suite*

trasferimenti privati e trasporto locale con bus granturismo

facchinaggio in aeroporto e in hotel

5 colazioni continentali, 4 pranzi, 2 cene e pensione completa alle Galapagos.

guide locali di lingua italiana / spagnola per le visite previste in Ecuador e sulla nave?

ingressi alle attrazioni indicate in programma

mance

set da viaggio con guida turistica sulla destinazione, una per nucleo familiare

assicurazione medico-bagaglio base Mondial Assistance

copertura Rischio Zero

La quota non comprende:

quota associativa se non soci

tasse aeroportuali €330, soggette a variazione

ingresso parco nazionale Galapagos e tassa d'imbarco a Guayaquil \$140

(ca. €95) da pagare localmente

pasti non indicati e bevande

spese personali

integrazione medico-bagaglio e copertura annullamento, su richiesta tutto quanto non elencato ne "La quota comprende".

